

## Offerta formativa a 360 gradi

Dalla scuola superiore alle lauree triennali o magistrali fino ai master o alla novità di questi ultimi anni offerta dalla formazione tecnica superiore. Chi vuole formarsi nel settore del turismo non ha che l'imbarazzo della scelta, a partire proprio dal secondario superiore. In questo caso come si legge sul bollettino Adap dedicato al tema dell'alternanza scuola lavoro nel settore, gli istituti secondari che formano i giovani per le esigenze proprie del turismo sono di carattere tecnico o professionale, riformati e razionalizzati nel 2010 dall'ex ministro dell'istruzione Maria Stella Gelmini.

Secondo i dati **Adapt** sulla base dei numeri forniti dal Miur si parla di 454 istituti tecnici a indirizzo turistico. Accanto a questi c'è poi la formazione professionale articolata in due rami: il settore servizi e quello industria e artigianato. Nel settore servizi vi è l'indirizzo «enogastronomia e ospitalità alberghiera» con 318 strutture sul territorio nazionale e l'indirizzo «servizi alberghieri e ristorazione». Il diploma acquisito da chi esce da questi percorsi garantisce la possibilità di iscriversi a percorsi di 800/1.000 ore per il conseguimento di una specializzazione tecnica o l'iscrizione a percorsi biennali di 2 mila ore in media per il conseguimento di un diploma di tecnico superiore presso gli Its, gli istituti tecnici superiori.

Consistente sempre secondo i dati del Miur anche la formazione accademica che conta circa 64 tipi di percorsi: lo scorso anno accademico erano presenti 20 lauree triennali in scienze del turismo sparse in tutti gli atenei italiani,

15 laurea magistrali e poi ancora altri 16 percorsi universitari (tra triennali e magistrali) di classi miste cioè con corsi inter-facoltà. Ma non è finita qui. Perché il carnet formativo può contare pure sulla formazione post-universitaria garantita dai master: ci sono 13 master di 1 livello e 2 livello.

Tra i più accreditati, soprattutto in termini di occupazione garantita, vi è il master in economia e gestione del turismo, promosso dal dipartimento di management dell'università di Venezia Ca' Foscari e da Ciset. Il master è nato più di 20 anni con l'obiettivo di offrire un percorso formativo specifico di eccellenza per chi vuole acquisire una competenza manageriale nel settore.

Infine il capitolo della formazione continua per chi già è impiegato nel settore e vuole migliorare le proprie competenze. In gran parte è un tipo di formazione programmata dalle Regioni o altri enti pubblici, che finanziano progetti formativi presentati da enti o società private, molto spesso con le risorse del Fondo sociale europeo (Fse).

L'iscrizione a tali corsi è per lo più gratuita, anzi buona parte di essi prevedono il rimborso spese. La durata dei corsi è molto disomogenea, con una variabilità che può andare dalle 500 ore alle 1.600. In questo ambito si trovano corsi destinati alla formazione di figure professionali nell'ambito dell'industria alberghiera e della ristorazione, delle agenzie di viaggi e uffici turistici, per le figure di accompagnatori e animatori, ma anche figure specializzate nel turismo equestre, ambientale, culturale o per operatori turistici polivalenti.

